il razzismo di chi si dice non razzista

14.5.2013

preoccupante linguaggio razzista e violento da parte di una consigliera leghista nei confronti della ministra Kienge: "non c'è nessuno che stupri la ministra Kienge?"

e se anche è vero che il partito della Lega ha deciso di sospenderla e di espellerla, è vero anche che in molti hanno tentato di 'comprenderla', minimizzare, sostenere che non fosse più che una battuta, uno sfogo, un dire a voce alta ciò che moltissimi italiani pensano

(vedi nel link qui sotto notizie più precise)

Pubblica su Facebook la foto del ministro Cecile Kyenge

per meglio cogliere nelle parole usate da tanti

politici e da questa consigliera leghista non solo la dimensione violenta (‘stupro’), ma anche chiaramente razzista consiglio le meravigliose parole a commento di Gramellini su La Stampa di oggi *(vedi link qui sotto)*

Kyenge e i razzistini